

# Autisti e assistenti per i malati di cancro

Il progetto «Drive» dell'associazione Priamo: ex funzionari di banca al «servizio» di chi non ha aiuti

La malattia non è solo terapia, spesso lunga e sfiancante, ore di ospedale, agenda piena di visite e controlli. La malattia, soprattutto quella oncologica, mette alla prova la propria autonomia, l'indipendenza, oltre che, dettaglio tutt'altro che trascurabile per chi ha entrate al minimo, il portafoglio, per tutti quei servizi, logistici e di supporto, che il servizio sanitario nazionale non può garantire.

Così anche raggiungere il luogo di cura può essere un problema, oltre che un onere per chi ha un reddito basso e non può contare su un caregiver che faccia da infermiere e

autista. Ora alla variegata gamma di servizi garantiti dalle tante associazioni al lavoro sul territorio si aggiunge quello dell'associazione Priamo, da anni operante a Brescia a favore dei malati oncologici con servizi che vanno dall'assistenza psicologica all'educazione alimentare, dallo yoga ad una serie di attività per garantire al malato una qualità della vita accettabile. In questi mesi, grazie all'associazione **Cancro Primo Aiuto** di Monza e al Club Garda Golf di Brescia, il sodalizio fondato e animato dalla dottoressa Diana Lucchini (psico-oncologa alla clinica S. Anna) ha ricevuto

in dono una vettura. Che farne? «Ci è sembrato giusto – spiega Diana Lucchini – dar vita ad un servizio di trasporto dei malati che hanno difficoltà a raggiungere i luoghi di cura o non hanno persone in grado di accompagnarli». È nato così il progetto «Drive» che ha attinto ad ex dirigenti di Banca Lombarda e Piemontese riuniti nell'omonima associazione per farne autisti e accompagnatori in grado di assistere il malato in ogni sua esigenza, comprese le pratiche burocratiche. «Non si tratterà di un semplice servizio di trasporto — spiegano a Priamo — ma di un vero e

proprio accompagnamento ad opera di persone formate all'ascolto con corsi di psico oncologia. Un modo per aiutare i malati ad affrontare meglio il percorso terapeutico, soprattutto se questi sono soli». Il servizio sarà completamente gratuito e privilegerà quelle persone senza familiari in grado di assisterli e più bisognose di un braccio cui sorreggersi. Per accedere al servizio si può telefonare al numero 0307281786 (risponde l'associazione Priamo dalle 9 alle 12 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; dalle 14,30 alle 17.30 il giovedì).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assistenza Con «Drive» di Priamo aiuti per i malati oncologici

